

Ristorante Leon D'Oro Zibello
Menù

Baci di dama al parmigiano e mousse di culatello

Tortelli d'erbette

**Raviolini di spalla cotta alla fonduta di parmigiano e
tartufo nero**

**Culatello di Zibello dop 24 mesi e salame con
verdure in agrodolce Lardo di conca e focaccia calda**

**Costine con patate
scaglie di parmigiano**

**Medaglioni del bosco incantato
Torroncini di Guareschi al cioccolato**

**Acqua, 1/4 vini nostrani (malvasia, lambrusco,
fortana)
Caffè**

Numeri Utili
Aries 3929019767
Corrado 3477743970



**COMUNE
di Ripalta Cremasca
propone**



**I Sapori Della Bassa
GITA A**

**Parma e Zibello
DOMENICA 10 MARZO**

COSTO 40 EURO PER PERSONA
La quota si intende al raggiungimento delle 40 persone

**Partenza ore 7.00
piazzale TAMOIL**

Visita del centro storico di Parma

Pranzo Leon d'Oro Zibello

**Visita delle cantine stagionatura
del culatello**

Visita del museo del cinema

rientro previsto ore 19.00

**ISCRIZIONI IN COMUNE entro
il 31.01.2019**

ATTILIA (0373-68131 int. 3)

MENU

**Baci di dama al parmigiano e mousse di
culatello**

**Tortelli d'erbette
Raviolini di spalla cotta alla fonduta
di parmigiano e tartufo nero**

**Culatello di Zibello dop 24 mesi
salame con verdure in agrodolce
Lardo di conca e focaccia calda
Costine con Patate
Scaglie di parmigiano**

**Medaglioni del bosco incantato
Torroncini di Guareschi al cioccolato**

**Acqua, vino (malvasia, lambrusco, fortana)
Caffè**

PARMA

Adagiata nella bassa, il ponte di mezzo divide la città del popolo da quella dei borghesi e degli agrari. Al centro della terra padana, grassa, verace, generosa si offre al visitatore nella sua bellezza, sia sotto il sole cocente sia avvolta in una trapunta di nebbia. E li ad aspettarci: i campanili di San Giovanni e del Duomo che nel cielo, disegnano la loro geometria creano un'atmosfera raffinata da piccola capitale.

Le più antiche tracce della presenza dell'uomo nel territorio di Parma risalgono al neolitico antico, compreso all'incirca tra il 5600 e il 5000 a.C. Il suo centro è contrassegnato da tre grandi poli: Piazza Garibaldi, in parte sede del foro romano, centro della vita comunale dove sorge il Palazzo del Governatore, Piazza Duomo, dove si ergono le massime espressioni artistico-religiose della città con la Cattedrale, il Battistero ed il Vescovado e, infine, Piazza della Pilotta simbolo del potere ducale con il palazzo della Pilotta. Ma non solo è ricca di capolavori artistici, innumerevoli infatti anche le spaziose aree verdi, piccoli e grandi tesori di epoche diverse, accoglie visitatori e cittadini in.

Duomo

La facciata del **Duomo** si staglia imponente e appare in tutta la sua elegante magia. Consacrata e intitolata all'Assunta nel 1106, sorge sulle fondamenta di una basilica paleocristiana di cui resta il nucleo centrale nell'attuale cripta. L'opera, un vero gioiello, segna il passaggio dagli stilemi medievali a quelli gotici. Assolutamente da non perdere la cupola, affidata a Correggio, che realizza un'opera unica nel suo genere: un'Assunzione della Vergine, in un vortice di immagini, figure, personaggi e luce per rappresentare la divinità della Madonna accolta in cielo dal figlio Gesù Cristo.

Battistero

Con la stessa maestosa grazia si affaccia sulla piazza della cattedrale, che ha mantenuto l'antica fisionomia, anche il **Battistero**. A pianta ottagonale, in marmo rosa di Verona, l'edificio conquista i visitatori per la perfetta armonia geometrica e poetica insieme. Progettato dallo stesso Benedetto Antelami è un'opera unica per perfezione geometrica.

Alle spalle del Duomo sorge la **Chiesa rinascimentale di San Giovanni Evangelista**. I benedettini, committenti raffinati e colti, fanno del loro tempio una fucina di artisti di primo piano come Correggio e come Parmigianino.

Doverosa la visita alla **chiesa della Steccata**, con la sua pianta a croce greca e la cupola alleggerita da un ordine di archi tipici della ricerca architettonica cinquecentesca, nella centralissima via Garibaldi.

L'epoca ducale ha lasciato a Parma tracce significative. A partire dalla **Pilotta**, complesso di edifici costruito tra la fine del Cinquecento e i primi anni del Seicento dai Farnese. Al suo interno il ligneo Teatro Farnese sul modello dei teatri della corte medicea fiorentina.

Di epoca farnesiana anche il **Parco Ducale**, meta adorata dai parmigiani di tutte le età. Oggi il parco si presenta esattamente com'era in epoca settecentesca. Non ultimo come monumento, il teatro Regio.

Tra i personaggi più famosi nati a Parma e legati alla sua storia, troviamo il compositore italiano Giuseppe Verdi, Il Correggio, Il Parmigianino, Paganini, Toscanini. Stendhal autore del celebre romanzo la Certosa di Parma ne traccia con maestria di parole, un ritratto che esalta la bellezza della città.

La musica è nella città, la forma d'arte più celebrata e assegnano di buon diritto un posto di rilievo tra le capitali della musica. Nel 2020 Parma sarà inoltre la Capitale Italiana della Cultura.

La città di Parma è conosciuta come "Food Valley" per i suoi prodotti di origine protetta di alta qualità. La cucina parmigiana, di antichissima tradizione (fu celebrata già dai cronisti del **Duecento**), è una cucina grassa e sostanziosa, ricca di sapori e profumi e comprendente specialità che la rendono famosa in tutto il mondo primi fra tutti i salumi e i formaggi. Parma

infatti è stata nominata nel 2015 Creative City of Gastronomy Unesco.

Fiore simbolo della città, la violetta, particolarmente cara alla Duchessa Maria Luigia d'Austria, è oggi un profumo celebre e anche una deliziosa caramellina glassata, regali ideali da acquistare a ricordo di Parma.

ZIBELLO

È un comune del parmigiano, parallelo all'argine del Po, questo piccolo centro agricolo e industriale è rinomato per la produzione del famoso Culatello di Zibello, ma anche di numerosi altri prodotti della salumeria parmigiana.

Reperti archeologici e dati d'altra natura testimoniano l'esistenza, nel territorio di Zibello, di insediamenti d'epoca preromana e romana (ad esempio, tracce della centuriazione).

Fino al 2015 comune autonomo, ora aggregato a Polesine Parmense ha dato vita al nuovo comune di Polesine Zibello, borgo tra i più caratteristici della provincia di Parma. Situato nella bassa pianura Padana, in un territorio fittamente irrigato da canali e corsi d'acqua che rendono la terra lussureggiante e idonea a qualsiasi pratica agricola che producono materie prime di assoluto pregio.

Il Culatello: salume pregiatissimo, fiore all'occhiello dell'enogastronomia parmigiana noto in tutto il mondo. Il Culatello di Zibello, prodotto a marchio DOP, nasce solo qui, dove il territorio - tra pioppi e paleo alvei del Grande Fiume Po, nebbie padane e casolari - è perfetto per la lavorazione del maiale.

In novembre ospita la terza tappa della manifestazione del November Porc, "Piaceri e delizie alla Corte di Re Culatello".

Il Comune, facente parte delle Citta Slow italiane è entrato a far parte dal 1 gennaio 2015 del Circuito dei Castelli del Ducato come sostenitore e presenta alcuni gioielli eccezionali

I monumenti caratteristici da visitare sono: **Palazzo Pallavicino** sulla piazza del paese, nella parte più antica, dove esercitava il suo ufficio il podestà, tra archi e ornamenti in terracotta e in calce, che ricordano il gotico fiorito; la **chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Gervaso e Protaso** esempio di architettura gotico - lombarda. Sotto i portici del Palazzo Pallavicino si trovano le caratteristiche **Botteghe**. Da non perdere il **Museo "Il cinematografo"** Un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, fra diversi strumenti del pre cinema e interessanti curiosità legate al monde della celluloid. Esisteva nel borgo anche un castello, maniero medievale, che sorgeva nel centro ma che subì nei secoli diverse angherie. Nel 1844 i pochi resti furono completamente demoliti allo scopo di riutilizzarne i materiali per la costruzione di una diga, i cui lavori non furono mai nemmeno avviati.

Programma:

Partenza piazzale TAMOIL ore 07.00

Arrivo a Parma ore 09.00

Visita del centro storico

Tempo Libero

Partenza per Zibello ore 12.00

Pranzo ore 12.45

Al termine del pranzo visita del museo del cinema

Rientro previsto ore 19.30